REDAZIONE: Via Cervantes 55, tel. 321.921 - 322.923 - Diffusione tel. 322.900
I CRONISTI RICEVONO dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21

Che cosa sta cambiando nel Comune di Napoli: ne parla il sindaco

Un anno per la città e per l'intesa

L'impegno degli assessori, dei consiglieri e il contributo «esterno» di lavoro e di idee — Sono iniziati cambiamenti profondi dopo i quali non si potrà più tornare indietro — La fiducia della città confermata dall'unico veritiero sondaggio d'opinione: il voto del 20 giugno

In questo primo anniversario della elezione del sindaco — che avvenne dieci giorni prima della elezione della giunta di sinistra — il pensiero corre naturalmente a quei giorni dell'anno scorso ed al cammino compiuto da quando ci ritrovammo per la prima volta noi e i compagni socialisti seduti attorno al tavolo della giunta in palazzo San Giacomo.

Avevamo piena coscienza di essere un governo minoritario. Era la soluzione necessaria alla quale avevamo tentato di non giungere se non come «ultima ratio». Ci sembrava di essere un po' soli di fronte a terribili compiti.

Eravamo stati eletti con appena 33 voti su 80 (e cioè ventisette comunisti, cinque socialisti, uno del PDUP); democristiani socialdemocratici, repubblicani e liberali si erano astenuti. Le prospettive non erano rosee, l'eredità era pesante: la città travagliata e la macchina comunale perlomeno arrugginita.

Il compito era tale da spaventare chiunque, ma ogni esitazione fu superata nel solo modo possibile: impegnandoci a fondo nel lavoro. Un impegno che è stato di tutti, non solo cioè dei compagni assessori, ma anche dei consiglieri comunali, e di tanti e poi tanti compagni «esterni»: io credo che mai una giunta — per di più minoritaria — abbia avuto tanti aiuti, tanti suggerimenti, tanto apporto di lavoro dall'esterno, da semplici cittadini come da eminenti personalità della cultura e della scienza.

Mai al comune di Napoli sono venute, dalle più diverse parti, tante «idee», mai sono state «regalate» tante ore di attività da amici e compagni per aiutarci a risolvere problemi sia piccoli che grandi. Si è trattato di una mole di lavoro enorme. E quando dico «lavoro» mi riferisco non soltanto al «tempo pieno» degli amministratori ma anche alla attività che — come per un positivo contagio — è stata svolta fa molti funzionari e da gran parte dei dipendenti comunali.

Si è avuta così una inattesa liberazione di energie e di capacità per tanto tempo bloccate e frustrate per la tendenza alla degradazione che da anni si manifestava nella gestione dell'istituto municipale.

Quanto abbiamo fatto in un anno è stato già in queste pagine ampiamente ricordato nell'inchiesta sull'attività dei vari assessorati. A me piace sottolineare come questa amministrazione non soltanto non è mai rimasta sola, ma ha anche contribuito a ristabilire la fiducia tra Comune e cittadini, ed ha dato inizio ad una inversione di tendenza ed a cambiamenti dopo i quali nessuno potrà tornare indietro.

Se oso dire queste cose è anche perchè sono state ormai registrate da tutta la stampa nazionale e da tanti giornali esteri, mentre il voto del 20 giugno — con il non contestabile dato del 40,8% dei voti al PCI — è stato il migliore e più veritiero sondaggio d'opinione.

Che non eravamo e non siamo soli lo dimostrò la reazione popolare e dell'opinione pubblica nazionale al voto nero del 7 maggio, quando a scrivere, a telegrafare, a mandare messaggi di solidarietà furono tanti che non erano solo comunisti e socialisti, ma — e ci tenevano a dichiararlo — anche di parte democristiana e perfino da settori dell'elettorato della destra.

Molta gente mostra comprensione per il nostro lavoro — anche se ancora poco si è potuto fare di fronte ai bisogni enormi di Napoli — perchè apprezza il nostro sforzo nella ricerca di un accordo con le forze democratiche che vogliono veramente la rinascita della città.

Dopo il 20 giugno molti di coloro che si atteggiavano a nostri irriducibili ed astiosi avversari, hanno cambiato tono. La nostra attività ed il modo unitario in cui ci siamo mossi in tutto quest'anno ha fatto avanzare l'idea della necessità di trovare la più larga intesa e il più largo schieramento di forze politiche e sociali, per rivendicare nei confronti del governo non solo giustizia finanziaria per gli enti locali, ma anche investimenti che diano a Napoli e al Mezzogiorno lavoro, case, istruzione, riforma sanitaria, trasporti.

Se mi chiedessero quali misteriose capacità o quali caratteristiche differenziano «questi» amministratori da quelli che li hanno preceduti, lo potrei rispondere scherzosamente che siamo «liberi dal bisogno». Ossia, in questo nostro partito che ha raggiunto nella città la maggioranza relativa, nessuno tra coloro che hanno assunto responsabilità di direzione politica o amministrativa, ha bisogno di coltivare feudi elettorali, di preoccuparsi, quando deve prendere decisioni che riguardano la vita politica e amministrativa della città, di non dispiacere questo o quello. Il nostro solo, vero, quotidiano obiettivo è l'interesse di Napoli.

E' di qui qui che nasce quel modo «diverso» di lavorare che, ormai da un anno, ha caratterizzato il modo di governare degli assessori della prima giunta di sinistra che abbia avuto Napoli. E' di qui che nasce la nostra sempre dichiarata disponibilità che in questa sede ribadisco, forse per l'ennesima volta, ad allargare la partecipazione al governo della città a tutte le forze disposte ad andare veramente avanti, per continuare sulla via della rinascita di Napoli.

Maurizio Valenzi

Una nota del gruppo consiliare al Comune

Il PSI per l'università nella zona di Fuorigrotta

Per i socialisti il nuovo insediamento è pienamente compatibile con l'auspicato sviluppo a scala regionale del sistema universitario in Campania

Sulla questione della variante al piano regolatore per la costruzione di sedi universitarie nella zona di Monte S. Angelo a Fuorigrotta è intervenuto, con una nota, il gruppo consiliare del PSI al Comune di Napoli, riunitosi presso il vicesindaco Carpino con una rappresentanza della commissione scuola della federazione del PSI di Napoli.

«Dalla approfondita discussione svoltasi sulla base di una informazione del capogruppo Locoratolo — dice il documento — è risultata confermata la posizione fermamente favorevole dei socialisti ad una sollecita e positiva conclusione dell'iter di approvazione della variante stessa da parte dei competenti organi della Regione».

I socialisti, in altre parole, sono per le facoltà di scienze ed economia e commercio nella zona di Fuorigrotta. Dopo le prese di posizione del nostro partito, dopo il parere del consiglio superiore della antichità e belle arti e dopo il recentissimo appello sottoscritto da un gruppo di intellettuali napoletani, tutte iniziative contro il nuovo insediamento universitari a Napoli, questa posizione del PSI riapre completamente la discussione sulla destinazione da dare alla zona di Monte S. Angelo.

Nel documento i socialisti affermano che sono favorevoli alla variante «nella convinzione che si tratta di una scelta connessa con indilazionabili esigenze dell'università di Napoli, pienamente compatibile con l'auspicato sviluppo a scala regionale del sistema universitario in Campania».

«La riunione — afferma il documento — si è conclusa affidando al capogruppo Locoratolo, tutte le iniziative in sede comunale necessarie per ottenere la realizzazione della variante, promuovendo confronti con altri gruppi politici e con le forze universitarie e culturali napoletane».

● **SI APRE A BENEVENTO IL FESTIVAL DELL'UNITA'**

Si apre oggi per concludersi domenica prossima il festival provinciale dell'Unità a Benevento. Il tradizionale incontro dei cittadini con la stampa comunista non sarà tenuto quest'anno nella Villa comunale ma al Teatro romano.

Il programma prevede, tra gli altri, per questa sera uno spettacolo del gruppo cubano degli «Irackere», giovedì il concerto del gruppo jazz inglese «Henry Cow».

CENTRO INTERNAZIONALE PER LA FORMAZIONE DI SPECIALISTI SUI CALCOLATORI ELETTRONICI
CORSI PER ANALISTI PROGRAMMATORI E PERFORATORI
ADVEX - NAPOLI
Via Guantai Nuovi, 25 - Telef. 311163

EUROSPRINT SAS
ESTINTORI - IMPIANTI ANTINCENDIO
RIPARAZIONE - REVISIONE E COLLAUDO
Concessionaria Estintori
«METEOR»
NAPOLI - Via Giacinto de Sivo, 57-59 - Telef. 635.534

stile "per l'uomo più..."
VIA S. COSMO A PORTA NOLANA, 67
(PONTE VESUVIANA) TEL. 267150 - NAPOLI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE e FEMMINILE
LEBOLE - EGALITE' - AREZIA - INGRAM
MINIPREZZI ALL'INGROSSO
PANTALONI - GIACCHE
ABITI - IMPERMEABILI
SOPRABITI - CAMICIE
CONTENIAMO I PREZZI PER VENDERE DI PIU'

SALUMIFICIO PACINI
V. Solferino 43, - 10095 GRUGLIASCO (To)
tel. 789348/7800516

Per i 163 applicati al Comune

Non vi sono irregolarità nella prassi di assunzione

Lo ha precisato la Giunta in una nota che ripercorre la storia della delibera

In riferimento ai sospetti di irregolarità avanzati da alcuni giornali, a proposito dell'assunzione di 163 applicati negli uffici del decentramento, l'amministrazione comunale ha precisato, in un comunicato diffuso ieri, come realmente stanno i fatti.

In esecuzione della delibera del 5 aprile 1976, adottata all'unanimità dal consiglio comunale, sono stati chiesti ed ottenuti dall'ufficio del lavoro e della massima occupazione i nomi di 163 disoccupati da inviare al lavoro dopo l'espletamento delle prove funzionali previste.

Successivamente la Prefettura, con nota dell'8 giugno, segnalava all'amministrazione comunale la necessità di aumentare il numero delle persone da sottoporre alle prove funzionali, allo scopo di assicurare una effettiva selezione. La stessa Prefettura indicò in un'altra nota che il numero in questione non doveva essere inferiore alle 250 unità. L'amministrazione allora chiese ed ottenne dall'ufficio del lavoro i nomi delle altre 87 unità.

E' stata, poi, nominata dal consiglio comunale un'apposita commissione, nella quale sono rappresentate tutte le forze politiche presenti nel consiglio, nessuna esclusa, che ha curato l'espletamento della prova funzionale scritta e che ne ha recentemente completata la valutazione.

Il 20 settembre prossimo, prosegue la nota, saranno aperte le buste che consentiranno di individuare gli autori dei temi. Su 247 elaborati solo 142 sono stati giudicati positivamente e ciò basta a dimostrare la correttezza dell'amministrazione che non ha preso parte alcuna e non conosce neppure il modo di formazione delle liste inviate dall'ufficio del lavoro.

Naturalmente, precisa il comunicato della giunta, l'amministrazione denuncerà alle autorità competenti qualsiasi illecito che dovesse venire concretamente a sua conoscenza.

L'amministrazione, infine, chiarisce di non aver preso alcun impegno di assumere in via preferenziale i disoccupati che non riusciranno a superare le prove per applicati e che la commissione di esame ha già manifestato il proposito che non siano più assunti componenti di un medesimo nucleo familiare. Come è ovvio l'amministrazione curerà che le unità da assumere siano in possesso dei necessari requisiti.

● **INAGIBILE PER IL CONSIGLIO LA MENSA ALLA SEBN**

Il consiglio di fabbrica della SEBN (Società Esercizio Bacini), ha dichiarato inagibile la cucina della fabbrica. La decisione viene motivata dalle gravi carenze igienico sanitarie che peggiorano di giorno in giorno e acuiscono il malcontento e la tensione esistente tra i lavoratori.

Tra l'altro la direzione aziendale non ha mostrato di voler affrontare il problema neppure dopo una ispezione disposta dall'ufficio provinciale del lavoro il 15 luglio scorso che si concluse con una relazione, inviata alla direzione e al consiglio di fabbrica, in cui si confermano tutte le denunce dei lavoratori.

23 famiglie andranno in albergo

Stabile pericolante in piazza Carlo III

E' pericolante uno stabile, vecchissimo, di 4 piani all'angolo di via S. Maria del Pianto con Piazza Carlo III oltre ai vigili del fuoco anche i tecnici comunali hanno constatato gravi lesioni e dissesti, resi più pericolosi dopo il violento acquazzone di tre giorni fa.

Non appena si è saputo del dissesto l'amministrazione comunale è intervenuta per l'assistenza agli abitanti — si tratta di 23 famiglie numerose e di condizioni modeste — cui viene assicurata l'ospitalità in un albergo che sarà possibilmente il più vicino alla zona di piazza Carlo terzo.

La vicenda viene seguita costantemente dal compagno Di Meo, consigliere comunale, e dal capogabinetto della questura dr. Amato: non è stato possibile reperire subito i posti negli alberghi essendo questi — assieme alle pensioni — tutti pieni nella intera città. Sia il comune che la questura sono impegnati perchè il trasferimento sia possibile entro i primi giorni della prossima settimana.

Il compagno Di Meo e i tecnici comunali hanno anche invitato i proprietari ad eseguire rapidamente le riparazioni, ma si sono trovati di fronte a persone secondo le quali non vale la pena di spendere una sola lira per quel mucchio di pietre fatiscenti.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi domenica 19 settembre 1976 - Onomastico: Gennaro (domani: Eustachio).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi	42
Nati morti	1
Richieste di pubblicazione	39
Matrimoni religiosi	19
Matrimoni civili	3
Deceduti	25

LUTTO
Si è spenta la compagna Maria Immacolata Morra, suocera del compagno Antonio Mola e madre dei compagni Catia e Franco Albiccio. Ai familiari tutti giungano le condoglianze dei comunisti della sezione Atan, della federazione e della redazione dell'Unità.

CORSI DI LINGUA RUSSA AD ITALIA-URSS
L'Associazione Italia-Urss comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua russa per l'anno 1976-77. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria della Associazione in via Verdi, 18 (tel. 41.49.47) tutti i giorni dalle ore 17 alle 20.

CORSI BIENNALI DI STENOGRAFIA
Presso l'Unione Stenografica Napoletana «Enrico Noe» sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti biennali di Segretari stenodattilografi, Corrispondenti commerciali, Operatori contabili, Cartellonisti e Addetti alle agenzie turistiche, istituiti dalla Regione Campania per l'anno formativo 1976/77.

Ai predetti corsi possono iscriversi tutti coloro che abbiano assolto all'obbligo scolastico o abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età.

Ai frequentanti i corsi verrà fornito gratuitamente tutto il materiale scolastico.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.N.E.N. in via Luigi Settembrini, 9 - Napoli, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 19 di tutti i giorni feriali.

FARMACIE DI TURNO
Zona Chiaia: Via Carducci 21, Via Chiaia 153, Corso V. Emanuele 74; **Riviera:** Via Mergellina 196; **S. Ferdinando:** Via Trinità degli Spagnoli 27; **Montecalvario:** Piazza Carità 9; **Avvocata:** Corso V. Emanuele 437; **S. Lorenzo:** Via S. Paolo 20, Teatro S. Ferdinando 36; **Museo:** Via Museo 45; **Stella:** Via B. Celentano 2, Piazza Cavour 119, Via Sanità 30; **S. Carlo Arena:** Via M. Mellone 90; **Colli Aminei:** Poggio di Capodimonte 28; **Vicaria:** S. Antonio Abate 123, Corso Garibaldi 354, Calata Ponte Casanova 30; **Mercato:** Via Lavinaio 161; **Pendino:** Via Duomo 259; **Poggioreale:** Via Brecce a S. Erasmo 69, Via Stadera a Poggioreale 187; **Porto:** Corso Umberto 43; **Aranella:** Via L. Giordano 144, Via Cimarosa 31, Via Simone Martini 37, Via G. Jannelli 214, Via G. Santacroce 29. **Fuorigrotta:** Via Cinzia Parco S. Paolo 44, Via Consalvo 105 d. **Posillipo:** Via Manzoni 120, Piazza Salvatore Di Giacomo 122! **Soccavo:** Via P. Grimaldi 76, Via Piave 209; **Pianura:** Via Duca d'Aosta 13; **Bagnoli:** Campi Flegrei; **Ponticelli:** Via Madonnelle 1; **S. Giov. a Ted.:** Corso S. Giov. a Ted. 43 bis; **Barra:** Corso Sirena 79; **Miano e Secondigliano:** Via Liguria 29 (Miano), Corso Secondigliano 1, Via V. Emanuele 83; **Chiaiano - Marianella - Piscinola:** C.so Chiaiano 28 (Chiaiano), Piazza Municipio 1 (Marianella).

AMBULANZA GRATIS
Il servizio di trasporto gratuito in ambulanza dei soli ammalati infettivi al «Cotugno» o alle cliniche universitarie si ottiene chiamando il 44.13.44; orario 8-20 ogni giorno.

GUARDIA MEDICA COMUNALE
Servizio permanente notturno (ogni notte dalle 22 alle 7); sabato e prefestivi dalle 14; domenica e altre festività per l'intera giornata. Centralino numero 31.50.32 (Comando Vigili Urbani). Visita medica e medicine sono gratuite.

Attenti al muro

Non c'era mai capitato di vedere uno sbattere con la testa contro il muro è poi dire che fa male il cranio di un altro. Ma è il «Roma», deciso a divertirci ad oltranza, a dichiarare che la giunta, anzi il sindaco, avevano preso una «capocciata» (oh deliziose e pregnanti espressioni!...), avendo l'assessore Corace previsto che quando l'ospedale militare si fosse trasferito a Caserta, come annunciato, il Comune sarebbe stato lieto di utilizzare l'immenso immobile demaniale circondato peraltro da un grande giardino, onde farvi scuole e attrezzature di quartiere. Apriti cielo...!

Per il foglio laurino questo è davvero grave e provoca, sentite un po', il crollo di tutta l'organizzazione comunista, fa sprofondare la giunta, e se aspettiamo ancora un po', forse fa succedere pure un maremoto. L'accusa più comprensibile nell'ammasso di frasi che si riescono a leggere fra una risata e l'altra sul «Roma» è quella relativa al fatto che questi amministratori avrebbero presa per buona una notizia che non era vera, e che pertanto sono degli sciocchi.

E allora, cominciamo col dire che la notizia venne pubblicata, come vera e sicura proprio sul «Roma» prima a giugno, successivamente il 18 agosto. Quest'ultimo pezzo dice testualmente: «l'ospedale militare lascia Napoli? Sembra proprio di sì». La notizia era buona e sicura quando il consigliere missino Chiantera sollevò la questione in consiglio il 11 giugno, e al suo intervento seguì un dibattito cui parteciparono tutti i gruppi.

Intervenne anche il missino Imperatore, che, in polemica con Chiantera, chiese all'amministrazione di sollecitare il trasferimento così come il consiglio di quartiere di Montecalvario aveva unanimemente chiesto.

Infine la terza commissione consiliare (missini compresi) all'unanimità confermò la richiesta di destinare l'ospedale militare ad attrezzature, ed invitò l'amministrazione a sollecitarne il trasferimento

Quelli del «Roma» cominciano davvero a preoccuparci. E' meglio se si fanno visitare da un medico, magari militare se preferiscono: gli si raccomanda anche un po' di attenzione, perchè la discesa dell'ospedale militare è piuttosto rapida, e il muro è durissimo.

La vendita denunciata dalla madre

2 milioni e mezzo per una neonata

La bambina si trova ora in un istituto di assistenza di Benevento - A venderla sono state due ostetriche che hanno assistito la donna

Due milioni e seicento mila lire: questo il prezzo di una neonata comprata, l'altro giorno, a Napoli da una coppia di sposi di Monza.

La somma doveva essere così divisa: due milioni a chi l'aveva partorita e il resto alle ostetriche.

A denunciare tutto alla polizia è stata proprio la vera madre della bimba, una ragazza ventenne di Aversa, Concilia Trotta. Abbiamo detto «vera» madre perchè la bambina era già stata denunciata all'anagrafe come Daniela Zappalà.

Ed ecco come sono andati i fatti secondo la versione che la stessa Trotta ha reso.

Il 12 settembre Cecilia Trotta, separata da tre anni dal marito, viene a partorire a Napoli, in via Ferrara, 20, dove abita Carmela Caputo, di 59 anni, una delle due ostetriche che l'assistono nel parto (l'altra è Concetta Fiorenza, via Tappia 19). Due giorni dopo il parto la giovane ritorna ad Aversa lasciando la bimba a Napoli (il perchè è ancora da accertare). Solo il 16 settembre la Trotta ritorna a Napoli per riprendersi la bambina, ma non la trova: le ostetriche le spiegano che l'avevano venduta.

La ragazza casca dalle nuvole e disperata va subito a denunciare l'accaduto. Immediatamente hanno inizio le indagini e prima di tutto si rintraccia la bimba che stava già viaggiando in treno in una carrozza di prima classe, insieme con Vincenzo Zappalà e Francesca Cassese, rispettivamente di 40 e 37 anni, alla volta di Monza.

Viene poi fuori anche il nome del probabile mediatore, un certo Vincenzo D'Ambrosio che è già nelle carceri di Poggioreale. Le due ostetriche, invece, sono attualmente rinchiuse nel carcere femminile di Pozzuoli sotto l'accusa — per ora — di alterazione di stato civile.

Continuano intanto le indagini per accertare ulteriori responsabilità. La bimba è stata intanto affidata a un istituto assistenziale di Benevento.

● **BOVIO PRESIDENTE DELL'ORDINE**

Il consiglio dell'ordine dei giornalisti della Campania ha proceduto alla nuova elezione delle cariche. Sono risultati eletti alla unanimità i seguenti colleghi:

Presidente: Aldo Bovio; vice presidente: Vittorio Como; segretario: Antonio Scotti; tesoriere: Umberto Borsacchi.

● **INCARICHI SCUOLE MATERNE**

La giunta comunale ha approvato la graduatoria per il conferimento, per l'anno scolastico 1976-77, di incarichi e supplenze nelle scuole materne comunali, che sarà esposta da domani nell'atrio del Maschio Angioino.

Scioperavano per ottenere lo stipendio

Tornati al lavoro i dipendenti comunali a Castellammare

Annunciato l'intervento di Stammati verso l'Italcasse

Sono tornati al lavoro i dipendenti comunali di Castellammare di Stabia che, insieme a quelli delle autolinee e della Nettezza Urbana, scioperavano perchè ancora non hanno ricevuto lo stipendio di agosto.

Lo sciopero è stato sospeso dopo che una delegazione della Giunta comunale, incontratasi col ministro Stammati, era tornata recando notizie che le organizzazioni dei lavoratori hanno ritenute positive. Naturalmente, pur tornando ai loro posti, i lavoratori vigileranno sulla rapida soluzione della vertenza.

In sostanza entro domani si dovrebbero conoscere quali immediate conseguenze avrà prodotto l'intervento che il ministro Stammati ha assicurato di compiere nei confronti dell'Italcasse che dovrebbe autorizzare al più presto l'anticipazione delle somme necessarie.

AUTO + PELLICCIA
a chi prenota entro il
30 SETTEMBRE c.a.
il nuovo coupé RENAULT o una R 30 TS presso la:
concessionaria SILVESTRI
Strada Nazionale Sannitica n. 13 - Km. 9
Telef. 7586602 - 7586561 - CASORIA (NA)

PIU' SCELTA alla
S.A.E. con CITROEN

S.A.E.
VIALE AUGUSTO, 136 - TEL. 615.004/616.645
VIA PARTENOPE, 12-15 - TEL. 402.965
VIA CILEA, 254 - TEL. 640.203

SALVIAMO LA BILANCIA DEI PAGAMENTI
Lo sai che la benzina costa più del vino? Allora consumane poca. Come fare per risparmiare? Chiedilo all' AUTOGALLIA
CHRYSLER SIMCA
saloni di esposizione e vendita
napoli - via partenope, 19-22 Tel. 407.317-418 260
napoli - via diocleziano, 204-206 Tel. 635.601
napoli - corso garibaldi, 230 Tel. 293 663
centro assistenza
napoli - via pietro testi, 118 Tel. 632 804-633 933